



[Prot. n° 68/2019/SR-ER](#)

Parma, 03.09.2019

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria di
Bologna

e, p.c.:
Al Direttore
della CR di Castelfranco Emilia

Ai Segretari Generale
Nazionale
Prov.le

Oggetto: CR CF – avvicendamento programmato Pol.Pen.

Egregio Provveditore,

facendo seguito alla nota prot. n° 1/2019 della ns. Segreteria Locale, siamo ad informarLa che presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia la rotazione del personale starebbe avvenendo in maniera, a nostro avviso, difforme al vigente Protocollo d'Intesa Regionale.

Abbiamo difatti avuto contezza che, presso tale Istituto, sarebbero state ammesse le richieste di partecipazione ai singoli interPELLI anche delle unità di Polizia Penitenziaria destinate ad uscire dallo stesso posto di servizio sottoposto alla mobilità interna.

A nostro avviso tale procedura si pone in netto contrasto con quanto previsto dall'articolo 16, co 4, lett. "f" del PIR: «la mobilità definitiva si fonda sul presupposto di dover provvedere alla sostituzione (da sostituire: mettere una persona o una cosa al posto di un'altra, cit. Treccani.it) di uno o più addetti in ragione di loro: f) avvicendamento programmato» .

Siamo, pertanto, a chiederLe di voler intervenire a chiarire l'esatta interpretazione della suddetta norma al fine di evitare che venga svilito il valore stesso dell'intero articolato sulla mobilità interna.

In attesa di cortese cenno di riscontro, si porgono Distinti Saluti.

Il Segretario Regionale
Gianluca GILIBERTI